

1 22/12/2020




1. Per diritto di accesso ai sensi della Legge 241/90 si intende:
  - il diritto di controllo generalizzato sull'attività amministrativa;
  - il diritto di coloro che dall'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza;
  - il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi;
  
2. L'art. 38 del D.Lgs. 267/2000 relativamente ai consiglieri comunali stabilisce che:
  - I consiglieri entrano in carica a seguito di atto di nomina da parte del Sindaco;
  - I consiglieri entrano in carica all'atto dell'elezione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione;
  - I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;
  
3. A norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:
  - Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio deve essere riportato il solo parere di regolarità contabile di copertura della spesa o di accertamento dell'entrata, oltre al parere di regolarità sull'azione amministrativa rilasciato dal Segretario Comunale;
  - Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;
  - Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio deve essere richiesto il parere del Sindaco;
  
4. La liquidazione della spesa ai sensi del D.Lgs. 267/2000 compete:
  - al segretario comunale;
  - al servizio finanziario;
  - all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa;
  
5. La corruzione per l'esercizio della funzione è un reato contro la PA con il quale:
  - il pubblico ufficiale, che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa;
  - il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa;
  - il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità;
  
6. Ai sensi dell' art. 40 del D. Lgs. 50/2016 e smi e nello specifico il comma 2 prevede che:
  - A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";
  - A decorrere dal 18 ottobre 2016, gli scambi di informazioni sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione tradizionali o cartacei, mediante acquisizione al protocollo;
  - A decorrere dal 18 ottobre 2022, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";
  
7. Rientrano nelle categorie merceologiche di cui al DPCM di cui all'articolo 9, comma 3 del D.L. n. 66/2014 (DPCM emanato il 11.07.2018);

- Servizio di trasporto scolastico e defibrillatori;
- Lavori pubblici;
- Lavori sui beni culturali;

⑤  
JK

8. Ai sensi dell'art.1 comma 450 L.27 dicembre 2006 n.296, modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenuti:

- a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;
- a far ricorso alle convenzioni Consip;
- ad utilizzare un piattaforma telematica di proprietà dell'Ente;

9. Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese:

- comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente le annotazioni presenti sul casellario informatico;
- comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati;
- comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente i dati per la richiesta del DURC;

10. Il CUP rappresenta l'acronimo di:

- Codice unico di progetto;
- Codice unico di programmazione;
- Codice univoco progetto;

1. Il candidato descriva i contenuti e i dati presenti in una fattura, necessari ai fini dell'accettazione.

2. Il candidato descriva sinteticamente che cosa si intende per "procedimento amministrativo" e rediga uno schema di comunicazione di avvio del procedimento su istanza di parte ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 per il rilascio di un'autorizzazione con i contenuti di cui all'art. 8 della Legge 241/90.